

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale MARCHE

VIA ALCIDE DE GASPERI 23 60020 AGUGLIANO (AN) Mail: marche@conapo.it Pec: conapo.marche@pec.it

prot. 23/2016

ANCONA, lì 25 Aprile 2016

A S.E. Il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

A S.E. IL PREFETTO Di Ancona Dott. Antonio D'ACUNTO

AL Sig. Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per la Formazione Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI

AL DIRETTORE REGIONALE Vigili del Fuoco MARCHE Dott. Ing. Ugo BONESSIO

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

ALL'OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ALLA SEGRETERIA GENERALE DEL CONAPO C.S.E. Antonio BRIZZI

ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONAPO MARCHE C.S.E. Leonardo SCUDELLA

OGGETTO: PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE DEI VIGILI DL FUOCO DELLA REGIONE MARCHE, RICHIESTA DI AVVIO PROCEDURA DI CONCILIAZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL' DELLA LEGGE 146/90 E SS.MM. CON RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE SECONDO GLI ACCORDI DI SETTORE

La scrivente O.S. CONAPO (sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco), sezione Marche, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale regionale e preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero regionale. Pertanto si chiede la formale attivazione, entro i termini di legge, a far data dalla presente comunicazione, della preventiva procedura di conciliazione di cui alla Legge 146/90, Legge 83/00 e successive modifiche ed integrazioni nelle modalità previste dagli accordi di settore.

Le motivazioni dello stato di agitazione regionale sono le seguenti:

Scorretta applicazione della circolare DCFORM prot. n. 37654, emanata dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel novembre 2015 sulle modalità di effettuazione dei mantenimenti e dei re-training.

Con nota Prot n. 0003796 del 16/04/2016, la Direzione VVF Marche ha emanato un "Regolamento per la disciplina delle attività di mantenimento e re-training per le attività specialistiche e di specializzazione del personale del CNVVF Marche", nel quale si indica un'articolazione dell'orario di lavoro del personale non prevista dal CLNN.

Il CONAPO contesta tale modulazione dell'orario imposta al personale in tutta la Regione Marche in cui viene utilizzato l'anticipo o il posticipo del turno di lavoro per lo svolgimento dei mantenimenti e dei re-training, poiché approfitta della disponibilità del personale -inficiando negativamente sulla base stipendiale con una riduzione delle indennità- e limita l'operatività del dispositivo di soccorso.

Tale modalità, oltre a non essere prevista dal CLNN, non è stata concordata a livello nazionale con le OO.SS. maggiormente rappresentative in occasione della contrattazione che ha poi visto l'emanazione della circolare DCFORM prot. n. 37654.

Si è perseguito ogni tentativo di mediazione affinché venisse applicata la circolare sopracitata, ma, a causa dell'esito negativo, ci vediamo costretti ad attivare la mobilitazione del personale dei Vigili del Fuoco delle Marche.

Si richiamano alcuni punti fondamentali dell'accordo con le OO.SS. nazionali maggiormente rappresentative di settore che ha dato luogo alla circolare sopracitata :

- i mantenimenti e i re-training obbligatori dei Vigili del Fuco debbono essere svolti durante le 12 ore del turno diurno di pertinenza;
- le attività residuali debbono essere svolte in straordinario secondo quanto previsto dall'art.
 19 D.P.R. 7 Maggio 2008;
- le attività di mantenimento e re-training rientrano nella sfera della sicurezza sul lavoro.

Pertanto riteniamo una prevaricazione la modifica dell'orario di lavoro sancita dalla Direzione Regionale VVF Marche, rispetto a quanto concordato tra i vertici dell'amministrazione e le OO.SS. nazionali maggiormente rappresentative al tavolo negoziale nazionale.

Carenza di organico e difficoltà ad assicurare il corretto dispositivo di soccorso in vari distaccamenti VVF marchigiani.

A seguito del riordino delle sedi centrali e territoriali del CNVVF, in tutta la regione Marche si sono riscontrate difficoltà nel gestire i numeri minimi di personale atti a garantire una corretta formulazione del dispositivo di soccorso. Soprattutto si sono evidenziate difficoltà nella composizione e nell'utilizzo delle squadre di supporto nel rispetto del DPR 64/2012 -Regolamento di Servizio del CNVVF- (art. 66 "Composizione delle squadre di servizio e mezzi d'appoggio"). Sul personale vengono continuamente riversate responsabilità superiori alle proprie possibilità operative, in quanto chi si trova a svolgere la mansione di autista nei mezzi di supporto si trova ad intervenire da solo con enormi limiti per la propria ed altrui incolumità.

A parere del CONAPO alcune sedi sul territorio marchigiano quali Civitanova Marche (MC) e Jesi (AN) risentono maggiormente di una sottodimensionata categoria assegnata loro con l'ultimo riordino. Le ormai croniche carenze di personale legate alla formazione, ai mantenimenti, alle sostituzioni, etcc, non permettono una corretta formulazione del dispositivo di soccorso. Tale annosa situazione sarebbe risolvibile con l'aumento di categoria dei distaccamenti sopracitati, rimodulandoli da SD3 in SD4: situazione propedeutica a colmare anche ulteriori esigenze presenti in altre sedi VVF dislocate sul territorio.

Per quanto sopra evidenziato, ritenendo doveroso trovare urgenti soluzioni che provvedano a sanare le difficoltà esistenti per la programmazione e l'organizzazione del dispositivo di soccorso, si resta in attesa dell'avvio della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie ai sensi di legge.

Distinti saluti.

Segretario Regionale CONAPO Marche V.F. Mirco Luconi